



ITE "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712
Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728
E-mail: dirigente@itcbitonto.it
Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDIRIZZO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Classe 5[^] Sez. B/SIA

Annoscolastico 2014/2015

CONSIGLIODICLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
DEMICHELEM.Rosaria	RELIGIONE
ACHILLE Lucia	ITALIANO/ STORIA
ALTOMARE Deborah	INGLESE
RUGGIEROAnita	INFORMATICA
CATALDI Vincenzo	MATEMATICA ECONOMIA
CAPALDIGrazia	FINANZIARIA
LOIACONO Roberta	Diritto
BUQUICCHIO Antonia	ECONOMIAAZIENDALE
DICOSMOCosimo	ITP INFORMATICA/MATEMATICA/ EC.AZIENDALE
SGARAMELLA Grazia	SOSTEGNO
BINETTI Dario	ED.FISICA

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1. Storia
- 1.2. Finalità dell'istituto/ Mission e Vision (P.O.F.)
- 1.3. Strutture e risorse
- 1.4. Caratteristiche del territorio e dell'utenza
- 1.5. Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

2. PROFILO PROFESSIONALE

- 2.1. Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.2. Profilo professionale

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Profilo della classe
- 3.2. Partecipazione delle famiglie
- 3.3. Elenco dei docenti

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

- 4.1. Obiettivi trasversali
- 4.2. Conoscenze - Competenze e capacità
- 4.3. Obiettivi didattici
- 4.4. Temi/Progetti pluridisciplinari
- 4.5. Metodi
- 4.6. Organizzazione della didattica
- 4.7. Modalità dei rapporti di I/A tra docenti e allievi
- 4.8. Strumenti
- 4.9. Tempi

4.10. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

5. PROGETTI

Attività curriculari ed extracurriculari

6. ATTIVITÀ ESTERNE

7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

8. ALLEGATI

Allegati 1- Esempi di III Prove

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. Storia

L'Istituto tecnico commerciale " Vitale Giordano " ha iniziato la sua attività nel 1986/87 come sezione staccata dell'ITC " T. Fiore " di Modugno.

Dichiarato autonomo nel 1992/93, ha ottenuto con decreto 12378/95 l'intitolazione a Vitale Giordano (1633-1711), insigne matematico bitontino autodidatta, membro dell'Accademia dei Simposiaci, scelto dalla regina Cristina di Svezia come matematico della sua corte a Roma e onorato da Luigi XIV come uno dei matematici più accreditati alla sua Accademia.

L'Istituto localizzato all' periferia della città, dispone di 36 aule e tutte cablate per attività didattiche in rete e accesso ad Internet, di un auditorium con impianto per videoconferenze, sei laboratori multimediali, una palestra scoperta e una palestra olimpionica coperta, una sala conferenze, una sala docenti ed adeguati ambienti destinati ad uffici vari e segreteria

• Corsi a tempo pieno indirizzati

Indirizzo Amministrazione Finanze e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Indirizzo Turismo

Corsi serali indirizzati:

Indirizzo Amministrazione Finanze e Marketing

1.2. Finalità dell'Istituto/Missione Vision (P.O.F.)

La finalità più importante e cui sono note tutte le attività organizzative e didattiche dell'Istituto è il successo scolastico.

Nell'area contemporanea sempre più complessa e mutevole, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'Istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare legate sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità, in ordine di priorità ed importanza, a favore degli studenti:

- i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo psico-affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione ed di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive e allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse

Vision: strategie attuative a lungo termine.

Si vuole una scuola che sia

aperta e rispettosa della realtà culturale ed economica in cui opera,
rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale
favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
metta in primo piano i bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare la scuola;
sia sensibile verso le problematiche sociali,
promuova una cultura di pace e di solidarietà
rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
sia attenta alla formazione culturale, così come a quella professionalizzante; valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti; sostenga le esigenze di tutti.

Mission: strategie attuative a breve e a medio termine

L'obiettivo è quello di formare persone che:

- o siano sensibili verso gli altri e non abbiano sentimenti di discriminazione né verso coloro che provengono da altri Paesi né verso coloro che posseggono un'altra cultura o un altro credo religioso o politico;
- o siano consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale;
- o rifiutino la violenza e siano solidali ed disponibili al dialogo e al confronto;
- o abbiano consapevolezza della dimensione europea della realtà in cui vivono e dove dovranno lavorare.

1.3 Obiettivi generali

La comunità educante dell'ITC "V. Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi

- o porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno
- o favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.
- o Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- o Stimolare il confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- o Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione dell'integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- o Promuovere piani di intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- o Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- o Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato che richiede flessibilità e formazione permanente.
Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Lifelong learning"

1.4 Strutture e risorse

Laboratori di Informatica

L'Istituto dispone di 3 Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con video proiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico tecnico che in ambito linguistico-letterario.

I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni.

Laboratori linguistici

I 2 laboratori sono attrezzati con tecnologie di ultima generazione

Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa ai materiali in lingua originale

Laboratorio di Scienze

Possiede tutto quanto possa essere utile per la formazione dei nostri discenti e si arricchisce ogni anno di strumenti sempre più nuovi e sofisticati.

Biblioteche

Nell'Istituto è presente una biblioteca con più di due mila volumi, per l'esattezza 2362 comprendenti opere di narrativa contemporanea, classici, enciclopedie, dizionari, saggi.

Numerosi sono i documentari, i filmati informativi in formato VHS sia in DVD, opere complete di autori di teatro e registi di fama mondiale nella annessa videoteca.

Complessivamente i filmati sono 354

1.5 Caratteristiche del territorio edell'utenza.

Bitonto è una città di circa 60.000 abitanti, situata a nord del capoluogo pugliese (20 Km).

È una città antichissima, come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C.

Inizia la sua storia con un primo insediamento Peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione.

Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, avvolti in tristezza, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura edella forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra il IX e il XII secolo.

L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia e pubbliche

private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata,

di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2°

grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, ITE, ITIS, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato.

Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze private di assistenza familiare ed infine la grande realtà della ONLUS "S.S. Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso ai malati terminali.

L'assetto sociale-economico bitontino, nel tempo è mutato. Una economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla qualificazione dei prodotti tipici, per un'attività più efficace operando in promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale ed intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliarie.

La stessa organizzazione si è mossalongo due linee fondamentali:

- potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio ;
- grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese.

L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più vari ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interpretando attentamente il mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n° 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO.

L'istituto ha una popolazione scolastica di 960 alunni, di cui 806 nei corsi diurni e 154 nel corso serale distribuita in 42 classi. La classe sociale di appartenenza è piccolo-borghese.

I ragazzi si iscrivono sia per attitudini spiccate per le materie caratterizzanti che per la necessità di continuare le attività di famiglia.

Molto spesso la frequenza al nostro istituto si sceglie per avere presto un diploma spendibile sul mercato del lavoro.

1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche

Nel corrente anno scolastico sono svolti i seguenti progetti:

- Attività di Accoglienza
- Attività di Orientamento/Ri-orientamento legata all'assolvimento dell'Obbligo Formativo e della scelta dell'Indirizzo
- Attività di educazione alla sicurezza
- Attività di educazione multiculturale
- Attività di Educazione ambientale
- Attività di potenziamento delle capacità informatiche-multimediali. (certificazione ECDL)
- Attività Teatrale-Laboratorio di scrittura –dizione –recitazione –danza - canto
- Nel quadro delle iniziative volte al recupero scolastico l'Istituto promuove tre tipi di interventi:
 - Corsi di recupero tradizionali
 - Sportello per il sostegno ed il recupero
 - Corsi di eccellenza.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 Caratteri Specifici dell'indirizzo S/A

Il corso di studio mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polyvalenti e flessibili in cui possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto

sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita.

Gran parte dell'attività didattica-educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e elaborazione personale.

A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di **apprendimento** di seguito specificati:

Conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.

Conoscenze dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.

Comprensione e redazione di piani e bilanci degli esercizi economici.

Conoscenza dei principali pacchetti software.

Progettazione e realizzazione di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.

Interpretazione dei sistemi informativi aziendali

Conoscenza dei diversi modelli organizzativi aziendali

Documentazione delle procedure e ricerca di soluzioni efficaci rispetto a situazioni date

Individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborazione alla gestione delle risorse umane.

Utilizzazione dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

COMPETENZE

cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare e renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;

operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;

utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;

redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;

collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico al livello nazionale e internazionale.

Il titolo di studio rilasciato è quello di ragioniere programmatore

IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali ed i servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile ed fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali ed finanziarie
- settore import-export
- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali ed i credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITC e istituti professionali
- programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici.

Proseguimento negli studi

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici
(tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)
- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico ed informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria gestionale.)

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. B/M dell' I.T.C. "Vitale Giordano" di Bitonto, come tutto il bacino di utenza dell'Istituto, è formata da alunni che per la maggior parte provengono da paesi limitrofi e da famiglie di piccola borghesia. Non hanno alle spalle sostegni robusti per la loro preparazione, né stimoli culturali adeguati.

I 22 alunni, componenti la classe sono tutti provenienti dalla classe quarta sez. B/Sia, tranne due ripetenti. Uno degli alunni è diversamente abile e fruisce di programmazione differenziata.

Nella classe si sono creati piccoli gruppi determinati dai paesi d'origine, dalle affinità elettive, dall'approccio verso lo studio e dalle naturali diversità caratteriali. Sempre molto corretti ed affettuosi i rapporti fra i vari gruppi.

Positivi sono stati i comportamenti sul piano disciplinare e didattico, sempre tesi al miglioramento di sé, al ben-essere della classe, della compagna diversamente abile. Non sempre puntuali nello studio, poiché i giovani sono distratti da molte tentazioni.

Alcuni sono fortemente motivati ed eccellono in diverse discipline, altri si attestano su livelli pienamente discreti di preparazione, pochi altri ancora presentano percorsi scolastici piuttosto faticosi e problematiche varie nella partecipazione e nell'apprendimento.

Il dialogo educativo, fondato sempre sulla reciproca stima, è stato impostato in modo da far considerare la cultura e la scuola come preparazione alla vita e come valido aiuto per lo sviluppo armonico della personalità e ha voluto promuovere l'identità e l'autonomia personale degli studenti, valorizzandone vocazioni e competenze.

In risposta, il percorso di crescita della VB/Sia è stato veramente apprezzabile. I ragazzi hanno dato prova, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, di vera volontà di migliorarsi e di crescere.

La sostanziale correttezza dei comportamenti, il profondo rispetto verso tutte le componenti della realtà scolastica, la reale partecipazione all'attività didattica in tutte le sue forme, hanno permesso, soprattutto ad alcuni, di raggiungere livelli alti di conoscenze, abilità e competenze in tutte le discipline.

Il livello di preparazione, nel corso dell'anno, è migliorato notevolmente. Solo ad alcuni, la pigrizia di fondo, tetragona ad ogni sollecitazione, ha invalidato i risultati.

I migliori hanno dimostrato di saper rielaborare autonomamente e con spirito critico le

problematiche affrontate, fra essi alcuni si distinguono per serietà d'impegno, attiva partecipazione ed ottima e/o eccellente preparazione.

La maggior parte dei componenti la classe si attesta su livelli discreti con punte di approfondimento e buone competenze, per cui la classe può definirsi, globalmente, più che positiva per comportamento e apprendimento.

Altri, pochi in verità, pur consapevoli di partire da una base di preparazione carente e superficiale o appena sufficiente, hanno profuso un impegno discontinuo.

Un esiguo numero, infine, non è riuscito a superare le normali difficoltà, intrinseche a qualsiasi percorso scolastico, a causa di un impegno "latitante" nonostante i continui richiami e le costanti sollecitazioni da parte dei docenti, poiché distratti nei confronti del dialogo disciplinare e/o selettivi nei confronti di alcune materie. Le loro competenze appaiono sottodimensionate ed esprimono un profitto a stento sufficiente.

CONTINUITÀ' DIDATTICA TRIENNIO	SI	NO
LINGUA ELETTEREITALIANE	X	
STORIA ED EDUCAZIONECIVICA	X	
LINGUA STRANIERA: INGLESE	X	
MATEMATICA		X
DIRITTO		X
ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA	X	
ECONOMIA AZIENDALE	X	
INFORMATICA	X	

3.2 Partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie per la maggior parte degli alunni è stata poco attenta e consistente, proprio nei casi in cui il dialogo scuola-famiglia doveva essere più vivo e intenso. Forse è limitato impegnando alcuni ragazzi, ha portato le famiglie ad allontanarsi dalla scuola e a non partecipare attivamente al dialogo scuola-famiglia.

classe	iscritti stessa classe e	iscritti da altra classe	promossi	promossi con debito
Terza	25	//	23	5
Quarta	23	//	20	4
Quinta	20	2		

3) PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

3.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

Obiettivi formativi ed educativi:

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto
- Acquisire capacità comunicative
- Acquisire capacità organizzative
- Assumere responsabilità di fronte ad un compito
- Agire in autonomia.
- Comprendere le relazioni tra varie situazioni
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

Obiettivi psico- affettivi

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

Obiettivi Cognitivi

- Imparare ad apprendere
- Programmare il proprio lavoro
- Saper utilizzare un repertorio linguistico funzionale
- Individuare sequenze logiche
- Inquadrare e selezionare nuove conoscenze
- Raccogliere, vagliare, strutturare, archiviare informazioni.

Per le conoscenze, competenze e capacità acquisite in ogni disciplina, si rimanda alle progettazioni disciplinari di ogni docente, componente del Consiglio di Classe allegato al presente Documento.

COMPETENZE per Assi Culturali

(Italiano- Storia/ L'2^ lingua)

- Comprendere e produrre testi orali per descrivere processi e situazioni relative all'ambito storico-letterario con chiarezza logica.
- Comprendere in maniera globale testi scritti.
- Comprendere le strutture e le funzioni tipiche della lingua straniera
- Saper codificare, decodificare e contestualizzare testi letterari, storici, linguistici e specialistici
- Saper interagire in contesti diversificati
- Ripercorrere con senso critico fatti politici, sociali e culturali.

COMPETENZE per Assi Culturali (Economico-Giuridica)

- Perfezionare un metodo di studio adeguato
- Sviluppare il pensiero logico e le capacità critiche
- Potenziare le abilità di operare scelte ragionate in campo individuale e sociale, confrontandosi con problematiche concrete e complesse.
- Saper utilizzare gli strumenti scientifici di base e le abilità professionali necessarie per un inserimento più consapevole nel mondo del lavoro.

COMPETENZE per Assi Culturali (Informatico-matematico)

progettare sistemi informatici

manipolare basi di dati mediante il linguaggio SQL

riconoscere le funzioni principali di un sistema operativo

gestire un sistema di elaborazione e la sua interconnessione in locale e/o in remoto.

4.2 Metodi

a. Organizzazione della didattica

Il consiglio di classe, inoltre, nel quadro della programmazione interdisciplinare ha voluto:

sviluppare e consolidare i processi affettivi e cognitivi, nonché la dimensione psicofisica e socio-relazionale;

fornire informazioni accurate sui contenuti, adeguate alle esigenze di crescita umana e culturale, sulle modalità di insegnamento e valutazione, sui risultati delle verifiche e sulle opportunità di recupero.

Richiedendo:

Rispetto della disciplina scolastica;

Partecipazione attiva al processo formativo;

Regolare frequenza, puntualità e correttezza nei rapporti interpersonali;

Conoscenza degli obiettivi e delle finalità della classe frequentata.

Il consiglio di classe della V sez. B/SIA delinea e chiarisce i contenuti del percorso formativo.

Essi, come si ricava dai programmi allegati, hanno tenuto conto dei programmi ministeriali.

Per l'area storico-letteraria i contenuti sono stati impostati in unità didattiche del tipo "Ritratto d'autore" - "Generi letterari" - "Unità tematiche" - "Incontro con un'opera". Gli eventi storici sono stati organizzati in unità didattiche e abbracciano gli anni che vanno dal 1850 al 1960. Sono stati sviluppati percorsi multidisciplinari in collegamento con l'Inglese e le discipline giuridiche ed economiche.

Nell'area caratterizzante il corso di studi, cioè quella economico-giuridico-informatica sono stati presi in considerazione i seguenti argomenti:

Gestione strategica delle imprese industriali - pianificazione e controllo di gestione - Contabilità generale e reddito fiscale- Il bilancio d'esercizio e la sua analisi per indicatori di flusso - Sistema finanziario e banche - le operazioni bancarie - Struttura e funzione di alcune aziende tipiche (industriali, bancarie) viste in relazione al processo di internazionalizzazione in atto - Studi di normativa fiscale - Le reti di computer e le pagine web - Sviluppo di progetti con data-base in rete

Metodologia

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Inf.	Mat.	Ec.Az.	Dirit./Fin
LezioneFrontale	X	X	X	X	X	X	X
Lezionepartecipata	X	X	X	X	X	X	X
Lezioneinterattiva	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo					X	X	
Discussioneguidata	X	X					X
Simulazioni		X	X	X	X		X

STRUMENTI

MODALITA'	ITAL./STOR.	INFORM.	INGLESE	EC.AZ.	MAT.	DIRITTO
Libri di Testo	X	X	X	X	X	X
Lavagna interattiva					X	
DVD	X	X	X			
Documentari televisivi	X	X				
Biblioteca	X	X				
Internet	X	X	X	X	X	X
Quotidiani	X	X		X		

Mezzi adoperati sono stati in primo luogo il libro di testo, documenti critici e storiografici, supporti audiovisivi, lucidi, lavagna interattiva, fotocopie, quotidiani e laboratorio multimediale.

Si è fatto uso della biblioteca del Istituto per la lettura dei romanzi del Novecento e per i sussidi didattici sia di approfondimento storico che per quanto attiene alle discipline caratterizzanti il corso di studi.

L'uso del laboratorio linguistico e multimediale è stato frequente.

Per lo studio del Diritto si è fatto uso della lingua Inglese secondo i moduli CLIL.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Acquisire gli elementi essenziali delle discipline
- Perfezionare la formazione del pensiero logico e la capacità di esprimersi in un linguaggio simbolico
- Arricchire la propria maturità professionale
- Riconoscere, spiegare, utilizzare il linguaggio giuridico ed economico
- Risolvere problemi di carattere multidisciplinare nel campo tecnico-professionale.
- Interpretare i testi letterari e non, cogliendone le caratteristiche peculiari
- Riflettere sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico-culturali che lo condizionano.
- Uso accettabile dello strumento linguistico espressivo.
- Progettazione di siti web (linguaggio HTML)
- Gestione di un sistema di elaborazione e sua interconnessione.

Gli obiettivi generali che il consiglio di classe ha voluto raggiungere sono relativi allo sviluppo della personalità dello studente che deve prendere coscienza delle proprie capacità, deve percepire e far suo il senso del dovere e della responsabilità.

🍎 applicare le conoscenze amministrative contabili alla tenuta della contabilità generale e analitico gestionale;

🍎 applicare ed interpretare i criteri di valutazione imposti dal codice civile

🍎 redigere il budget;

🍎 calcolare il reddito fiscale di imprese;

🍎 redigere il bilancio di esercizio e interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale attraverso tecniche di analisi per indici e per flussi.

🍎 Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

🍎 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Criteria e strumenti di misurazione e valutazione

Le prove di verifica effettuate sono state di diversi tipi: per la prima prova scritta, italiana, cisono

state diverse prove utilizzando tutte le tipologie previste – analisi del testo poetico e narrativo – articolo di giornale

– saggi brevi – temi di argomento storico – temi di attualità.

Per le altre discipline sono state somministrate prove strutturate e semi-strutturate, questionari, quesiti a risposta

singola, esercitazioni di vario genere.

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI	
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni impropri	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insuff.	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressioni sconnesse. Rifiuto della verifica e della valutazione	Non sa cosa fare	Non riesce ad analizzare (non capisce)	Negativo/del tutto negativo	1-2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
1° PROVA SCRITTA
TIPOLOGIAA

INDICATORI	Punti
A) ABILITÀ ESPRESSIVE	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

***** A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta • Uso improprio della lingua
	1	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione poco chiara e non del tutto corretta • Lessico impreciso
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione chiara e corretta • Lessico adeguato
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione fluida, organica, articolata e corretta • Lessico appropriato

***** B Conoscenze relative al tema trattato	1	<ul style="list-style-type: none"> • Scarse • Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Lacunose • Sviluppo frammentario
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Superficiali • Sviluppo elementare
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguate • Sviluppo lineare e coerente
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Ampie e ben strutturate • Sviluppo equilibrato e personale
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Complete, ben strutturate e organiche • Sviluppo originale e approfondito

***** C Competenze elaborative e critiche	1	• Scarsa capacità di comprendere e riassumere il testo
	2	• Modesta capacità di comprendere e riassumere il testo
	3	• Elementare capacità di analisi dei livelli degli elementi del testo richiesti
	4	• Sufficiente capacità di analisi dei livelli degli elementi del testo richiesti
	5	• Capacità di operare approfondimenti e stabilire accordi significativi
	6	• Capacità di interpretazione critica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
1° PROVA SCRITTA
SAGGI OBREVEEARTICOLI

INDICATORI	Punti
A) <i>ABILITÀ ESPRESSIVE</i>	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI

***** A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta Uso improprio della lingua
	1	Esposizione poco chiara e non del tutto corretta Lessico impreciso
	2	Esposizione chiara e corretta Lessico adeguato
	3	Esposizione fluida, organica, articolata e corretta Lessico appropriato

***** B Conoscenze relative al tema trattato (Informazione/ utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	1	Scarse Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	Lacunose Sviluppo frammentario
	3	Superficiali Sviluppo elementare
	4	Adeguate Sviluppo lineare e coerente
	5	Ampie e ben strutturate Sviluppo equilibrato e personale
	6	Complete, ben strutturate e organiche Sviluppo originale e approfondito

***** C Competenze elaborative e critiche	1	Scarsa capacità di elaborare concetti e stabilire nessi logici
	2	Modeste capacità di elaborare concetti e stabilire nessi logici
	3	Qualche difficoltà a ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne
	5	Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite / originali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
1 °PROVASCRITTA-TIPOLOGIACED

ARTICOLAZIONE

INTERNA DEGLIINDICATORI

INDICATORI	Punti
A)ABILITÀESPRESSIVE	Finoa3 punti
B)Conoscenzerelevantematerialitratato	Finoa6 punti
C)Competenzeelaborativecritiche	Finoa6 punti

***** A Abilità espressive (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	//	<ul style="list-style-type: none"> •Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta •Uso improprio della lingua
	1	<ul style="list-style-type: none"> •Esposizione poco chiara e non del tutto corretta •Lessico impreciso
	2	<ul style="list-style-type: none"> •Esposizione chiara e corretta •Lessico adeguato
	3	<ul style="list-style-type: none"> •Esposizione fluida, organica, articolata e corretta •Lessico appropriato

***** B Pertinenza rispetto alla traccia e conoscenze relative al tema trattato	1	<ul style="list-style-type: none"> •Scarse •Sviluppo ripetitivo e disorganico
	2	<ul style="list-style-type: none"> •Lacunose •Sviluppo frammentario
	3	<ul style="list-style-type: none"> •Superficiali •Sviluppo elementare
	4	<ul style="list-style-type: none"> •Adeguate •Sviluppo lineare e coerente
	5	<ul style="list-style-type: none"> •Ampie e ben strutturate •Sviluppo equilibrato e personale
	6	<ul style="list-style-type: none"> •Complete, ben strutturate e organiche •Sviluppo originale e approfondito

***** C Competenze elaborative critiche	1	<ul style="list-style-type: none"> •Scarsa capacità di elaborare concetti ed stabilire nessi logici
	2	<ul style="list-style-type: none"> •Modesta capacità di elaborare concetti ed stabilire nessi logici
	3	<ul style="list-style-type: none"> •Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti
	4	<ul style="list-style-type: none"> •Capacità di ordinare e collegare le informazioni in modo adeguato
	5	<ul style="list-style-type: none"> •Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze
	6	<ul style="list-style-type: none"> •Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali

Griglia di valutazione seconda prova scritta conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	• Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	• Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	• Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	• Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	• Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	• Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	• Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	• La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	• Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	• Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	• È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	• Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare e proporre soluzioni appropriate	• Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	

Punteggi totale

15

PROGETTAZIONE TERZA PROVA

Il Consiglio di classe ha proposto - nel corso del secondo quadrimestre - alcune simulazioni per la terza prova scritta: la prima effettuata nel mese di Marzo, la seconda nella prima settimana di maggio.

Nelle simulazioni sono state oggetto di prova tutte le discipline, cinque per volta.

E' stata sempre proposta la tipologia B (quesiti a risposta singola).

I quesiti sono stati inerenti le discipline:

Inglese, Diritto, Scienze delle Finanze, Matematica, Informatica

N°. prova	Data	Tipologia B Discipline della prova
1	5/03/2015	Inglese -Economia Finanziaria Pubblica- Diritto - Matematica - Informatica
2	7/05/2013	Inglese -Economia Finanziaria Pubblica- Diritto - Matematica - Informatica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

1. INGLESE

Conoscenza specifica dei contenuti	1 23 45
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 23 45
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	1 23 45

2. DIRITTO

Conoscenza specifica dei contenuti	1 23 45
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 23 45
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	1 23 45

3. INFORMATICA

Conoscenza specifica dei contenuti	1 23 45
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 23 45
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	1 23 45

4. MATEMATICA

Conoscenza specifica dei contenuti	1 23 45
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 23 45
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	1 23 45

5. ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

Conoscenza specifica dei contenuti	1 23 45
Correttezza linguistica e padronanza dei linguaggi specifici	1 23 45
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	1 23 45

Tot. _____

GRIGLIADI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelte dal candidato			
Gradi di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	6	
	Buono	5	
	Medio	4	
	Superficiale	3	
Capacità di discussione	Trattazione originale/ significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
Argomenti proposti al candidato			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buono	7	
	Media	6	
	Superficiale	3	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	3	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenziare difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	3	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	

TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO

(indecimi, quindicesimi, trentacinquesimi)

Tab.B

<i>Punteggio</i>			<i>Esito delle prove</i>
<i>/30</i>	<i>/15</i>	<i>/10</i>	
<i>1-5</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>Nulla o del tutto negativo</i>
<i>6-10</i>	<i>2-3</i>	<i>2-2½</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
<i>11-15</i>	<i>4-6</i>	<i>3-4</i>	<i>insufficiente</i>
<i>16-19</i>	<i>7-9</i>	<i>4½-5½</i>	<i>Mediocre</i>
<i>20</i>	<i>10</i>	<i>6</i>	SUFFICIENTE
<i>23-25</i>	<i>11-12</i>	<i>7</i>	<i>Discreto</i>
<i>26-28</i>	<i>13</i>	<i>8</i>	<i>Buono</i>
<i>29-30</i>	<i>14/15</i>	<i>9/10</i>	ECCELLENTE

PROGETTI

Attività curriculari ed extracurricolari

10 ore	Orientamento Universitario	Tutti	curriculare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del territorio c/o Ateneo e Campus di Bari
10 ore	Nuova ECDL	3	extracurriculare	Patente Europea
32 ore novembre/maggio	"Città dell'Uomo" <i>Scuola di formazione civile e politica</i>	9	extracurriculare	Cittadinanza e Costituzione
1 mese	Progetto Teatro <i>(partecipazione al concorso "Grifo d'Oro")</i>	5	extracurriculare	Rappresentazione teatrale "QUELLO CHE CONTA È AMARE" (da Romeo Giulietta)
80 giorni	Progetto Teatro	1	extracurriculare	La mia voce... oltre il muro. (Aldo Moro)
6 giorni	Viaggio d'Istruzione	9	extracurriculare	Praga
3 ore	Rappresentazione teatrale	Tutti	curriculare	La Mandragola
Settembre/maggio	Manifestazioni sportive	6	curriculare	Basket - Orienteering - Calcio a 5 - Volley

MATERIA	DOCENTE	ORE PREVISTE	ORE SVOLTE
---------	---------	--------------	------------

LINGUA E LETTERE ITALIANE	ACHILLE LUCIA	99	91
STORIA	ACHILLE LUCIA	66	59
LINGUA STRANIERA INGLESE	ALTOMARE DEBORAH	99	84
INFORMATICA	RUGGIERO Anna Grazia DICO SMO Cosimo	165	137
MATEMATICA	CATALDI Vincenzo	165	128
DIRITTO	LOIACONO Roberta	66	57
ECONOMIA FINANZIARIA	CAPALDI Grazia	66	51
ECONOMIA AZIENDALE	BUQUICCHIO Antonia	226	231
RELIGIONE	DEMICHELE Maria Rosaria	49	42
SCIENZE MOTORIE	BINETTI DARIO	66	49
SOSTEGNO	SGARAMELLA Grazia	495	450

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

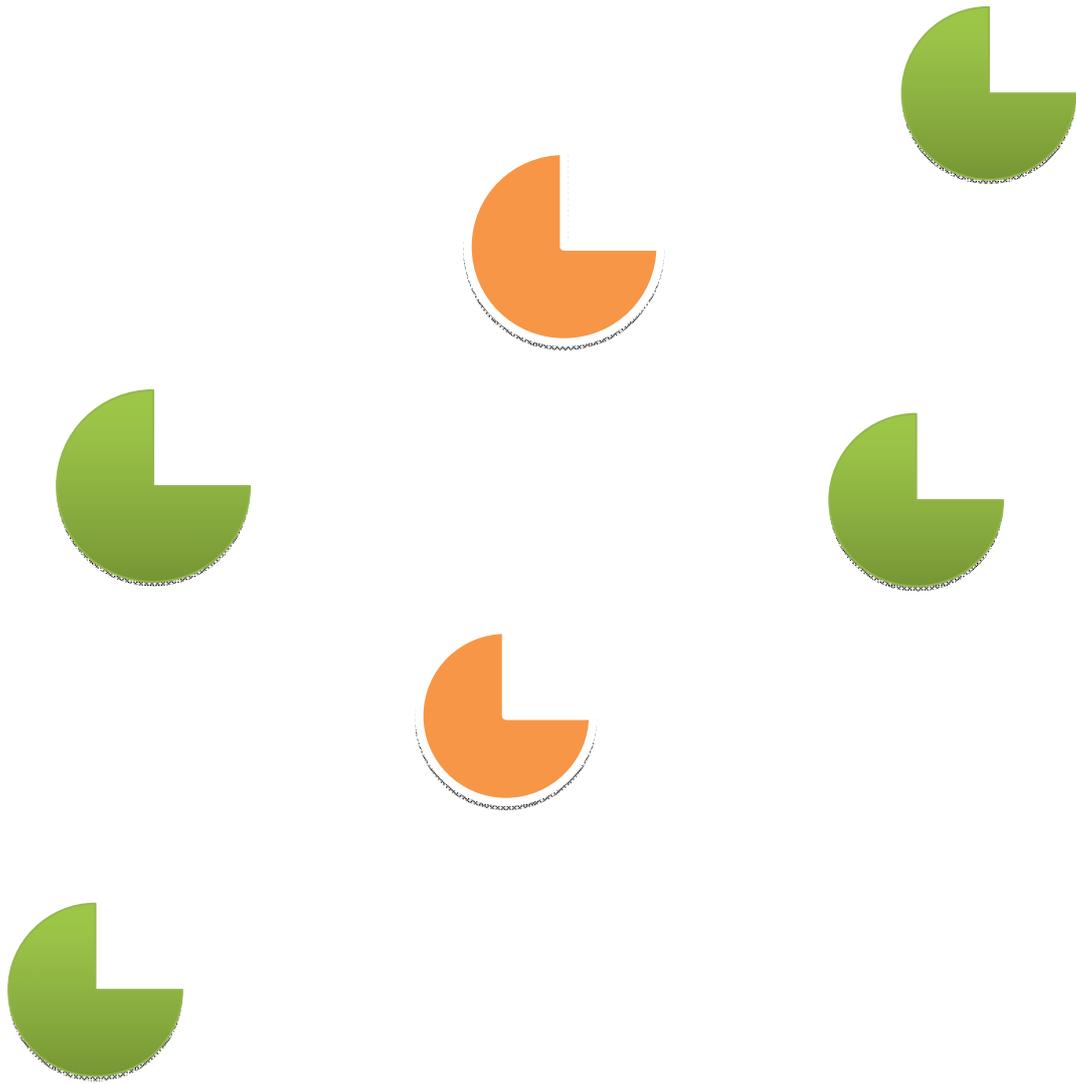
1	Verbalidei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	POF 2014-2015;
4	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno;
5	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari;
6	Simulazioni della Terza Prova svolte;
7	Attestati di certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe

N.	DOCENTI	FIRMA
1	Achille Lucia	
2	Altomare Deborah	
3	Ruggiero Anna Grazia	
4	Cataldi Vincenzo	
5	Capaldi Grazia	
6	Loiacono Roberta	
7	Buquicchio Antonia	
8	Di Cosmo Cosimo	
9	Demichele Maria Rosaria	
10	Binetti Dario	
11	Sgaramella Grazia	

Il Dirigente Scolastico

Arcangelo Fornelli



PROGETTAZIONI

DISCIPLINARI

PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria
Classe	5BSIA
Materia	Religione Cattolica

COMPETENZE
Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.
ABILITA'
E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.
CONOSCENZE
Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

MODULI 01 e 02

(Prima del 15 maggio)

MODULO-----01	
Denominazione	<i>L'IRC a scuola</i>
Competenze	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i>
Abilità	Conoscenze

<i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero</i>	<i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i>
MODULO-----02	
Denominazione	<i>Un'etica per la persona</i>
Competenze	<i>Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.</i>
Abilità	Conoscenze
<i>Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.</i>	<i>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.</i>

MODULI 0 (dopo il 15 maggio)

MODULO__	
Denominazione	
Competenze	
Abilità	Conoscenze

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Maria Rosaria Iunichelle

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI ITALIANO

anno scolastico 2014/15

classe V B/Sia
Docente: Lucia Achille

COMPETENZE

- Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari
- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa verbale
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità

ABILITA'

LINGUA:

- Utilizzano i linguaggi settoriali della comunicazione
- Redigono testi anche a carattere professionale utilizzando il linguaggio tecnico specifico.
- Scelgono ed utilizzano forme di comunicazione multimediale adatte all'ambito professionale di riferimento

LETTERATURA:

- contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali politici e scientifici di riferimento.

CONOSCENZE

LINGUA:

- tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta
- strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.

LETTERATURA:

- processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana da Leopardi ad oggi , con una selezione di autori e testi emblematici

MODULO 1	
Denominazione	Incontro con l'autore: GIACOMO LEOPARDI
Competenze	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi essenziali
Abilità	Conoscenze
Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi	Significative opere letterarie di Leopardi
Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità Funzionali all'ambito di studio	
MODULO_2	
Denominazione	Dal Positivismo alle Avanguardie. Naturalismo e Verismo. Il romanzo.
Competenze	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi essenziali Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
Identificare ed analizzare temi, argomenti ed idee sviluppati dagli autori proposti nel modulo.	Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana e francese.
MODULO 3	
Denominazione	La poesia tra Ottocento e Novecento. Il Simbolismo francese. Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio.
Competenze	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi essenziali Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici.	Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine Ottocento
MODULO 4	
Denominazione	La narrativa della crisi. Oscar Wilde e J. K. Huysmans. I principi dell'Estetismo e dell'edonismo.
Competenze	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
Abilità	Conoscenze
Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi	Controcorrente di J.K. Huysmans Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde
MODULO_5	
Denominazione	Italo Svevo – l'inetto ed una nuova idea di uomo.
Competenze	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi essenziali Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	Conoscenze

Riflessione sulla lingua	I e esperienze biografiche per conoscere l'autore
Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi letterari più rappresentativi.	I Primi romanzi La coscienza di Zeno.
MODULO 6	
Denominazione	Luigi Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva.
Competenze	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi essenziali Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Produrre testi di vario tipo.
Abilità Conoscenze	
Comunicazione scritta, orale e multimediale.	I e esperienze biografiche: chiave di lettura per conoscere l'autore.
	La trappola della vita sociale La critica dell'identità individuale Il relativismo conoscitivo. L'umorismo.
MODULO 7	
Denominazione	Educazione linguistica – Laboratorio di scrittura.
Competenze	Saper produrre testi scritti di vario tipo (saggio breve – articolo di giornale – analisi del testo)
Abilità Conoscenze	
Applicazione delle corrette strutture della lingua italiana	Morfologia – grammatica - sintassi
MODULO 8	
Denominazione	Il Paradiso Dantesco.
Competenze	Saper cogliere nei canti danteschi il messaggio insito in esso e comprendere il significato più profondo dell'opera.
Abilità Conoscenze	
Riflessione sulla lingua	Conoscenza generale della cantica e lettura e
Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi	Commento dei canti I - III - VI - XI - XVII - XXXIII
MODULO 9	
Romanzi di narrativa contemporanea.	
Saper cogliere nelle opere il messaggio insito in esse e comprendere il significato più profondo dell'opera.	
Abilità Conoscenze	
Riflessione sulla lingua	Conoscenza e commento dell'opera scelta
Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali nei testi	

MODULO UNO (dopo il 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La lirica di Ungaretti e Montale
Competenze	Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi essenziali Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Produrre testi di vario tipo.
Abilità	Conoscenze
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici	La lirica ungarettiana Il pensiero e la poetica di Montale

VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

Si è fatto uso di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

STRUMENTI E METODI

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche.
- Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi

- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni,

Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, il testo della Divina Commedia, le opere di narrativa contemporanea scelte dai ragazzi, i dizionari di lingua italiana, alcuni sussidi didattici, i quotidiani, mezzi audiovisivi e multimediali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Guido Baldi - Silvia Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria --

IL LIBRO DELLA LETTERATURA voll. 2 – 3

PARAVIA editrice

La Divina Commedia: Il Paradiso.

Bitonto 5 maggio 2015

La docente

PROGETTAZIONEDISCIPLINARE STORIA

2015

classe V BSIA

LUCIA ACHILLE

COMPETENZE

- ☀ possedere un metodo di studio conforme alla disciplina
- ☀ usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- ☀ cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi
- ☀ cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità tra civiltà diverse
- ☀ saper schematizzare e sintetizzare un testo espositivo di natura storica
- ☀ valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative
- ☀ rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni

ABILITA'

- ☀ individuare parole e concetti chiave
- ☀ classificare le informazioni in base ai criteri dati
- ☀ attribuire ai principali termini storici e storiografici il loro significato
- ☀ cogliere la dimensione di scala (locale, europea, globale ecc) di un fenomeno o di un evento.
- ☀ utilizzare in modo appropriato i concetti studiati
- ☀ individuare e descrivere l'origine storica di fenomeni contemporanei

CONOSCENZE

- ☀ conoscere le sequenze degli avvenimenti storici;
- ☀ conoscerne la storia come interrelazione di fatti (economici, politici, culturali, artistici);
- ☀ superare atteggiamenti negativi nei confronti di culture e sistemi di vita diversi;
- ☀ riflettere sulla propria cultura anche attraverso l'analisi comparativa con altri periodi storici e sociali.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO_1	
Denominazione	L'UNIFICAZIONE ITALIANA
Competenze	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici , sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
Abilità	Conoscenze
Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico	L'Italia unita
Politico istituzionali che caratterizzarono l'Italia nel Risorgimento	Le varie fasi della unificazione
Risorgimento.	Il Regno d'Italia
MODULO_	
Denominazione	LO SCENARIO POLITICO ALLA FINE DELL'OTTOCENTO
Competenze	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici , sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale - Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile
Abilità	Conoscenze
classificare le informazioni in base ai criteri dati	La nascita della nazione tedesca
attribuire ai principali termini storici il loro significato	La Francia del secondo Impero
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	La politica in Europa tra il 1870 e il 1900
MODULO_	
Denominazione	LA SOCIETÀ' DI MASSA
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità tra civiltà diverse
Abilità	Conoscenze
individuare parole e concetti chiave	La società di massa- il dibattito politico e sociale
Individuare l'origine storica dei fenomeni contemporanei	Nazionalismo- razzismo - irrazionalismo
MODULO_	
Denominazione	L'ETÀ GIOLITTIANA
Competenze	usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi
Abilità	Conoscenze
classificare le informazioni in base ai criteri dati	I caratteri generali dell'età giolittiana
attribuire ai principali termini storici il loro significato	Il “doppio volto di Giolitti”
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Successi e sconfitte
MODULO_	
Denominazione	LA PRIMA GUERRA MONDIALE
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative
Abilità	Conoscenze
classificare le informazioni in base ai criteri dati	Cause ed inizio della guerra
attribuire ai principali termini storici il loro significato	L'Italia in guerra – la grande guerra –

utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	l trattati di pace.
MODULO__	
Denominazione	LA RIVOLUZIONE RUSSA
Competenze	usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi
Abilità	
Conoscenze	
attribuire ai principali termini storici e storiografici il loro Il loro significato	L'impero russo nel XIX secolo –le 3 rivoluzioni La nascita dell'URSS
cogliere la dimensione di scala (locale, europea, globale ecc) di un fenomeno o di un evento.	L'URSS di Stalin
MODULO__	
DENOMINAZIONE	IL PRIMO DOPOGUERRA
Competenze	valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni
Abilità	
Conoscenze	
utilizzare in modo appropriato i concetti studiati	I problemi del dopoguerra
classificare le informazioni in base ai criteri dati	Il biennio rosso
	Le colonie ed i movimenti indipendentisti
MODULO__	
Denominazione	IL FASCISMO
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative
Abilità	
Conoscenze	
individuare parole e concetti chiave	La crisi del dopoguerra – il biennio rosso in Italia
Individuare l'origine storica dei fenomeni contemporanei	La marcia su Roma – Verso la dittatura
	L'Italia fascista
MODULO__	
Denominazione	LA CRISI DEL 1929
Competenze	possedere un metodo di studio conforme alla disciplina usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi
Abilità	
Conoscenze	
classificare le informazioni in base ai criteri dati	Gli anni Ruggenti -
attribuire ai principali termini storici e storiografici il loro	Il big Crash
	Roosvelt e il New Deal
MODULO__	
Denominazione	IL NAZISMO

Competenze	saper schematizzare e sintetizzare un testo espositivo di natura storica valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni	
	Abilità	Conoscenze
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	La repubblica di Weimar
	attribuire ai principali termini storici il loro significato	Il Nazismo e il Terzo Reich
	utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Economia e società
MODULO__		
Denominazione	II MONDO VERSO LA GUERRA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative	
	Abilità	Conoscenze
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	1939-40 la guerra lampo
	attribuire ai principali termini storici il loro significato	1941 la guerra mondiale
	utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Il dominio nazista in Europa 1942-43 la svolta
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	1944-45 la vittoria degli Alleati
		La guerra e la resistenza in Italia

MODULI 2 (dopo il 15 maggio)

MODULO__		
Denominazione	LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA – LA DECOLONIZZAZIONE	
Competenze	cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative	
	Abilità	Conoscenze
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	Gli anni difficili del dopoguerra
	attribuire ai principali termini storici il loro significato	La divisione del mondo
	utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	La grande competizione
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	La decolonizzazione nel medio Oriente –in Asia – nel Maghreb
MODULO__		
Denominazione	LA DISTENSIONE - L'ITALIA REPUBBLICANA E GLI ANNI DI PIOMBO	
Competenze	possedere un metodo di studio conforme alla disciplina usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina cogliere la dimensione spazio – temporale degli eventi	
	Abilità	Conoscenze
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	Il disgelo – la nuova frontiera -
	attribuire ai principali termini storici il loro significato	La guerra del Vietnam
	utilizzare in modo appropriato i concetti studiati.	Il precario equilibrio del terrore
	classificare le informazioni in base ai criteri dati	Dalla monarchia alla repubblica – il centrismo
		Il miracolo economico –il sessantotto
		Gli anni di piombo

VALUTAZIONE

Criteria per la valutazione formativa:

Le verifiche, orali e scritte, anche sotto forma di simulazione di terza prova d'esame, hanno valutato competenze e capacità dei singoli allievi. Sono stati altresì presi in considerazione lavori di approfondimento ed interventi significativi che hanno dimostrato partecipazione e capacità critica e rielaborativa.

Criteria per la valutazione sommativa:

La verifica sommativa, oltre agli elementi di valutazione desunti dalla verifica formativa, ha considerato anche l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e la progressione dell'apprendimento di ciascun allievo.

Le verifiche hanno fatto riferimento sia ai metodi sia agli obiettivi previsti dalla programmazione.

- 🍎 Colloquio per verificare il livello di apprendimento e le capacità argomentative
- 🍎 Prove strutturate e semi-strutturate per verificare il livello di conoscenza disciplinare e le abilità e le competenze raggiunte
- 🍎 Quesiti a risposta breve.

STRUMENTI E METODI

Metodologia:

Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in gruppi, relazioni su ricerche individuali o collettive, insegnamento per problemi, ecc.

Il metodo adottato è consistito in spiegazioni sistematiche mediante lezioni frontali, allo scopo di commentare ed illustrare gli argomenti trattati dal manuale, seguite da eventuali chiarimenti e discussioni su contenuti ritenuti più interessanti, nonché da letture da documenti, atte a consolidare le conoscenze acquisite.

L'insegnante ha esercitato una continua azione di stimolo nei confronti della classe, chiamando gli allievi ad intervenire per riepilogare, ripetere, valutare, commentare, analizzare, stabilire relazioni

Fondamentale è stato dar vita ad una lezione non recepita passivamente dalla classe, ma in cui è stata notevole la partecipazione attiva.

Si è reso didatticamente utile il confronto, la lettura in classe, anche per poter intervenire là dove sono apparsi, o vi sono realmente, contrasti di interpretazioni, che gli alunni più attivi colgono certamente.

Lo studio è stato reso più interessante con l'approfondimento di argomenti particolari, specialmente in ambiti particolarmente “ sentiti “ dagli alunni, individualizzando le scelte secondo gli interessi.

TESTI DI RIFERIMENTO

**M. Palazzo – M. Bergese – A. Rossi – Storia Magazine voll. 2B – 3 A – 3 B
Editrice La Scuola**

PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

Docente	ALTOMARE DEBORAH
Classe	5 B / SIA
Materia	LINGUA E CIVILTA' INGLESE

1. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper cogliere il significato globale di un discorso relativo a contesti specifici	Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in messaggi chiari e brevi	Strutture grammaticali della lingua Lessico specifico Ritmo e intonazione
Saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti in contesti specifici	Utilizzare appropriate strategie ai fini di una interpretazione più analitica del messaggio	Lessico specifico Varietà di registri linguistici
Saper cogliere il senso globale di un testo scritto a carattere specifico	Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in chiari e brevi testi	Strutture grammaticali della lingua Ortografia e punteggiatura
Saper riconoscere informazioni utili alla comprensione di un testo	Utilizzare appropriate strategie di lettura (skimming, scanning, key-words...) ai fini della comprensione del testo Utilizzare il dizionario monolingue	Lessico appropriato al contesto Strutture sintattiche
Saper interagire in situazioni di routine che richiedono uno scambio di informazioni in contesti specifici	Utilizzare un repertorio lessicale appropriato per esprimere oralmente bisogni concreti	Lessico appropriato al contesto Fraseologia idiomatica Ritmo e intonazione
Saper scrivere testi sia relativi al proprio vissuto, sia ai contesti specifici Saper scrivere lettere commerciali	Saper operare scelte lessicali efficaci ed appropriate ad esprimere i propri bisogni comunicativi Utilizzare il dizionario monolingue	Strutture sintattiche Ortografia e punteggiatura Scelte lessicali

MODULI

(Prima del 15 maggio)

Dal testo: B on the net - Business communication

MODULO 5

Denominazione	Marketing tools	
Competenze	Saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti in contesti specifici Saper cogliere il significato globale di un discorso relativo a contesti specifici Saper interagire in situazioni di routine che richiedono uno scambio di informazioni in contesti specifici	
	Abilità	Conoscenze
	Utilizzare un repertorio lessicale appropriato per esprimere oralmente bisogni concreti	Lessico appropriato al contesto
	Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in messaggi chiari e brevi	Strutture grammaticali della lingua

MODULO 8

Denominazione	Payment and banks	
Competenze	Saper scrivere lettere commerciali Saper riconoscere informazioni utili alla comprensione di un testo Saper cogliere il senso globale di un testo scritto a carattere specifico	
	Abilità	Conoscenze
	Utilizzare il dizionario monolingue	Lessico specifico
	Utilizzare appropriate strategie ai fini di una interpretazione più analitica del messaggio	Varietà di registri linguistici

MODULO 9

Denominazione	Sending goods and covering risks	
Competenze	Saper scrivere lettere commerciali Saper scrivere testi relativi a contesti specifici	
	Abilità	Conoscenze
	Utilizzare il dizionario monolingue	Lessico specifico
	Saper scrivere lettere commerciali	Varietà di registri linguistici

Dal testo: B on the Net – Business theory

Modulo 4

Denominazione	Marketing and advertising	
Competenze	Saper cogliere il senso globale di un testo scritto a carattere specifico Saper interagire in situazioni di routine che richiedono uno scambio di informazioni in contesti specifici	
	Abilità	Conoscenze

Utilizzare appropriate strategie di lettura (skimming, scanning, key-words...) ai fini della comprensione del testo Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in messaggi di vario tipo	Scelte lessicali Ritmo e intonazione Varietà di registri linguistici
MODULO 5	
Denominazione	Banking and finance
Competenze	Saper cogliere il senso globale di un testo scritto a carattere specifico Saper riconoscere informazioni utili alla comprensione di un testo Saper scrivere testi relativi a contesti specifici Saper scrivere lettere commerciali
Abilità	
Conoscenze	
Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in chiari e brevi testi Saper operare scelte lessicali efficaci ed appropriate ad esprimere i propri bisogni comunicativi	Lessico specifico Scelte lessicali Fraseologia idiomatica
MODULO 6	
Denominazione	Transport and insurance
Competenze	Saper cogliere il significato globale di un testo relativo a contesti specifici Saper cogliere il senso globale di un testo scritto a carattere specifico Saper riconoscere informazioni utili alla comprensione di un testo
Abilità	
Conoscenze	
Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in messaggi chiari e brevi Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in chiari e brevi testi	Lessico specifico Fraseologia idiomatica Strutture grammaticali della lingua
DAL TESTO " B ON THE NET " – CULTURE	
MODULO 4	
Denominazione	From the origins to the end of the 18th century – The Tudor century

Competenze	Saper cogliere il senso globale di un testo scritto a carattere specifico Saper riconoscere informazioni utili alla comprensione di un testo Saper scrivere testi sia relativi al proprio vissuto, sia ai contesti specifici	
	Abilità	Conoscenze
	Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in chiari e brevi testi Utilizzare appropriate strategie di lettura (skimming, scanning, key-words...) ai fini della comprensione del testo Saper operare scelte lessicali efficaci ed appropriate ad esprimere i propri bisogni comunicativi	Strutture sintattiche Ortografia e punteggiatura Scelte lessicali
DAL TESTO: TOTALLY CONNECTED		
MODULE 5		
Denominazione	The operatingsystems	
Competenze	Saper cogliere il senso globale di un testo scritto a carattere specifico Saper riconoscere informazioni utili alla comprensione di un testo Saper scrivere testi relativi a contesti specifici	
	Abilità	Conoscenze
	Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in messaggi chiari e brevi Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in chiari e brevi testi	Lessico specifico Fraseologia idiomatica Strutture dei linguaggi informatici
MODULO 6		
Denominazione	Languages	
Competenze	Saper cogliere il senso globale di un testo scritto a carattere specifico Saper riconoscere informazioni utili alla comprensione di un testo in contesto informatico Saper scrivere testi relativi a contesti specifici	
	Abilità	Conoscenze
	Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in chiari e brevi testi informatici	Lessico specifico Storia dei linguaggi di programmazione

MODULO 7

Denominazione	Program development	
Competenze	Saper riconoscere informazioni utili alla comprensione di un testo informatico Saper scrivere testi relativi a contesti specifici	
	Abilità	Conoscenze
	Utilizzare appropriate strategie di lettura (skimming, scanning, key-words...) ai fini della comprensione del testo informatico Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di punti essenziali nella stesura di un programma	Linguaggi di programmazione

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 7- dal testo B on the net- culture section		
Denominazione	The European Union and international organizations	
Competenze	Saper cogliere il senso globale di un testo scritto a carattere specifico Saper riconoscere informazioni utili alla comprensione di un testo	
	Abilità	Conoscenze
	Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in chiari e brevi testi Utilizzare appropriate strategie di lettura (skimming, scanning, key-words...) ai fini della comprensione del testo Saper operare scelte lessicali efficaci ed appropriate ad esprimere i propri bisogni comunicativi	Strutture sintattiche Ortografia e punteggiatura Scelte lessicali
MODULO 9 – dal testo Totally connected		
Denominazione	Our wired world	
Competenze	Saper cogliere il senso globale di un testo scritto a carattere specifico Saper riconoscere informazioni utili alla comprensione di un testo in contesto informatico	
	Abilità	Conoscenze

Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in chiari e brevi testi informativi	Lessico specifico Fraseologia idiomatica Strutture dei linguaggi informativi
---	--

MODULO 6 - dal testo B on the net – culture section	
Denominazione	The 20th century and the new millennium
Competenze	Saper cogliere il senso globale di un testo scritto a carattere specifico Saper riconoscere informazioni utili alla comprensione di un testo Saper scrivere testi sia relativi al proprio vissuto, sia ai contesti specifici
Abilità	Conoscenze
Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione di punti essenziali in chiari e brevi testi Utilizzare appropriate strategie di lettura (skimming, scanning, key-words...) ai fini della comprensione del testo Saper operare scelte lessicali efficaci ed appropriate ad esprimere i propri bisogni comunicativi	Strutture sintattiche Ortografia e punteggiatura Scelte lessicali

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche nella stessa riunione.

STRUMENTI

<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Fotocopie <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input type="checkbox"/> Lavagna <input type="checkbox"/> Lavagna luminosa <input type="checkbox"/> Laboratori <input type="checkbox"/> Elaboratore
--	--

METODI

Nello specifico insegnamento, ci si avvarrà di:

<input type="checkbox"/>	Lezioni frontali
<input type="checkbox"/>	Discussioni
<input type="checkbox"/>	Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/>	Ricerche (eventuali)
<input type="checkbox"/>	Relazioni
<input type="checkbox"/>	Uso di software didattico
<input type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate - laboratorio)

TESTI DI RIFERIMENTO

- C. Matassi, M Menchetti - TotallyConnected , ed. CLITT
- B. Zani, A. Ferranti – B on the Net, ed. Minerva Scuola

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Altomare Deborah

PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

Docente	CATALDI VINCENZO
Classe	5^ B SIA
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio ed i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

ABILITA'

- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici ;
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

CONOSCENZE

- Analizzare la realtà mediante modelli matematici ;
- Risolvere problemi di scelta nella ricerca operativa ;
- Risolvere problemi e modelli di programmazione lineare

MODULI_4_ (Prima del 15 maggio)

MODULO_1_	
Denominazione	Campo di definizione, limiti e continuità di una funzione di due variabili
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati
Abilità	Conoscenze
Saper determinare e rappresentare graficamente il dominio : saper analizzare una funzione mediante le linee di livello	Elementi di topologia – dominio, codominio e rappresentazione grafica – continuità di una funzione
MODULO_2_	
Denominazione	Derivate parziali , massimi e minimi relativi di una funzione di due variabili
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati
Abilità	Conoscenze
Conoscere il concetto di max e minimo, saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati, saper calcolare il max e min assoluto di una funzione in un insieme	Max e min liberi, vincolati - Max e min assoluti in un insieme
MODULO_3_	
Denominazione	Applicazioni dell'analisi all'economia
Competenze	Mediante modelli matematici appropriati , trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
Saper trovare funzioni marginali, saper trovare il max profitto in vari mercati, saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio	Funzioni marginali, elasticità parziale, ricerca del max profitto di una impresa e della massima utilità del consumatore con il vincolo di bilancio
MODULO_4_	
Denominazione	Ricerca operativa
Competenze	Saper prendere decisioni
Abilità	Conoscenze
Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica	Scomi e metodi della R.O, modelli matematici, problemi di decisione in condizioni di certezza con effetti immediati, problema delle scorte, programmazione lineare
Denominazione	

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento ed utile ad attivare eventuali modifiche della programmazione e delle metodologie di insegnamento.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le

tematiche tenendo conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali serviranno a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica. Particolare attenzione è stata posta nel verificare che il discente sapesse applicare conoscenze e abilità anche al di fuori di meri esercizi ripetitivi così da poter meglio certificare le competenze acquisite. Le prove hanno consentito di fare una ricognizione dei livelli intermedi dei singoli alunni, al fine di promuovere azioni mirate al consolidamento e al recupero prima di proseguire con le ulteriori fasi del programma. Le azioni di recupero sono state incentrate soprattutto sulla ripetizione dei concetti di difficile comprensione e sullo svolgimento di esercitazioni guidate collettive o di gruppo.

La valutazione finale ha tenuto conto della situazione di partenza, dell'interesse e dell'impegno profuso dai discenti nelle attività proposte in classe e nel lavoro assegnato a casa, della qualità delle conoscenze acquisite e del livello di abilità padroneggiate, dei risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione di un prodotto, della metodologia usata dall'allievo nel conseguire i risultati, della percezione che lo studente ha del suo lavoro. Lo studente, insomma, ha dovuto dimostrare di sapersi muovere in maniera sufficientemente agevole al di fuori dei confini della ripetizione e della familiarità.

E' stata confermata la seguente tabella, stabilita nel Dipartimento, quale guida per una valutazione finale completa dell'alunno:

Indicatore	Descrittore	Giudizio(voto)
La conoscenza dei contenuti è	Scarsa – lacunosa	Insufficiente($x < 5$)
	Superficiale - accettabile	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Adeguate	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	Esauriente - completa	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)
L'impegno è	Assente – saltuario	Insufficiente($x < 5$)
	Superficiale – sommario	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Assiduo – partecipe	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	Continuo - notevole	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)
L'uso del linguaggio specifico è	Difficoltoso - stentato	Insufficiente($x < 5$)
	Improprio - approssimato	Sufficiente($5 < x < 6,5$)
	Abbastanza preciso	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	Disinvolto - sicuro	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)
Le competenze sono acquisite a livello	Non adeguato	Insufficiente($x < 5$)
	Base	Sufficiente($5,5 < x < 6,5$)
	Intermedio	Discreto – buono ($6,5 < x < 8$)
	avanzato	Ottimo – eccellente($8 < x < 10$)

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico si è attuata una didattica di tipo laboratoriale. Ogni unità di apprendimento si è aperta con la presentazione di una situazione problematica per la quale gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo alle conoscenze possedute, ma anche a personali procedimenti risolutivi e ad abilità acquisite. Molto importanza, dunque, si è data alla fase di brain storming così da far nascere negli allievi la curiosità e l'esigenza di apprendere nuove conoscenze e abilità. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica e storica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto il metodo dell'apprendimento per scoperta attraverso lezioni partecipate. Ogni momento dell'attività didattica ha coinvolto l'intera classe, stimolando anche alla collaborazione e alla riflessione su quanto acquisito e sulla fruibilità delle nuove conoscenze anche in campi diversi da quello matematico. Tale insegnamento per problemi è stato completato da esercitazioni guidate svolte in classe, anche contemporaneamente alle verifiche orali e da esercizi assegnati a casa. Il processo di apprendimento è stato potenziato mediante alcune esercitazioni in laboratorio con l'utilizzo di programmi applicativi. La scansione annuale delle unità di apprendimento ha tenuto conto del valore propedeutico che alcuni argomenti avevano rispetto ad altri.

STRUMENTI

Libro di testo, appunti delle lezioni presi dagli alunni, laboratorio di informatica.

TESTO DI RIFERIMENTO

L. Tonolini F. Tonolini G. Tonolini G. Zibetti
Metodi e modelli della matematica – vol. F
Ed. Minerva Scuola

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Vincenzo Cataldi

PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

Docente	Roberta Loiacono
Classe	5°B sia
Materia	Diritto Pubblico

COMPETENZE

Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali.

ABILITA'

Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Individuare e utilizzare la normativa amministrativa.

CONOSCENZE

Compiti e funzioni delle istituzioni nazionali e internazionali.
Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.
Caratteristiche degli atti amministrativi

MODULI 4 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	La pubblica amministrazione
Competenze	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica
Abilità	Conoscenze
Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale. Utilizzare la normativa amministrativa	Principi e organizzazione della P.A. Caratteristiche degli atti amministrativi
MODULO 2	
Denominazione	The State
Competenze	Metodologia CLIL (english). Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e di forme di Governo	Elementi costitutivi dello Stato. Forme di Stato. Forme di Governo
MODULO 3	
Denominazione	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte (i rapporti civili)
Competenze	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie per la realizzazione dei principi costituzionali, riconoscere la tutela delle libertà.
Abilità	Conoscenze
Conoscere i caratteri della Cost. Esaminare i principi fondamentali e valutarne la realizzazione concreta. Riconoscere la necessità del rispetto dei limiti nell'esercizio	Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri. I principi fondamentali. Prima parte: i rapporti civili – le principali libertà e garanzie dei cittadini
MODULO 4	
Denominazione	L'Ordinamento dello Stato
Competenze	Riconoscere le garanzie di stabilità politica del nostro Stato. Valutare le proposte di riforma sugli organi costituzionali.
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della funzione legislativa. Comprendere il rapporto Governo-Parlamento. Riconoscere il ruolo di garante del P d R	Il Parlamento. Il Governo. Il P d R

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	The European Union
Competenze	Metodologia CLIL (english). Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione Europea
Abilità	Conoscenze
Cogliere i vantaggi collegati all'Unione Europea e alla cittadinanza europea. Riconoscere il carattere sovranazionale dell'UE	I le tappe storiche della costituzione dell'EU Gli organi I le competenze e la politica

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, lavori di gruppo, metodo "learning by teaching" – soprattutto per quanto riguarda i moduli trattati con metodologia cll.

TESTI DI RIFERIMENTO

"Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Roberta Loiacono

PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

Docente	CAPALDI GRAZIA
Classe	5 B SIA
Materia	ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA

COMPETENZE

Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari-Descrivere gli effetti della spesa pubblica sulla redistribuzione del reddito-Distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale-Analizzare le componenti del bilancio dello Stato-Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario-Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie- Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale-Individuare le motivazioni economiche del decentramento, nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta.

ABILITA'

Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia-Essere consapevoli degli effetti dell'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne-Riconoscere il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali-Acquisire consapevolezza dell'attuale struttura di bilancio dello Stato italiano-Essere consapevoli dei principi e degli effetti dell'imposizione fiscale-Essere consapevoli dell'importanza di un collaborativo rapporto tra cittadini e fisco.

CONOSCENZE

Conoscere le ragioni che giustificano l'intervento dello Stato nell'economia-L'evoluzione dell'attività finanziaria dello Stato attraverso le varie fasi storiche-Claffificazione delle spese ed entrate pubbliche-Principi e forme del prelievo fiscale- Concetto di debito pubblico-Bilancio dello Stato e politiche di bilancio-Effetti microeconomici delle imposte-Elementi essenziali del tributo- Imposte dirette e indirette: caratteri generali-Finanza degli enti locali (decentramento fiscale): caratteri generali.

MODULI____ (Prima del15maggio)

MODULO 1 L' ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA	
Denominazione	L' intervento dello Stato nell' economia – Le ragioni dell'intervento pubblico
Competenze	Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni- Saper riconoscere e confrontare le teorie sulla natura dell'attività finanziaria-Saper individuare i criteri previsti dagli studiosi dell'economia del benessere per definire la configurazione ottimale di un sistema economico e le situazioni in cui è ammesso l'intervento pubblico.
Abilità	Conoscenze
Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica-Collocare nel tempo e cogliere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie-Individuare le ragioni che spiegano il mancato o inefficiente funzionamento del mercato-Spiegare le modalità di correzione dei fallimenti di mercato attraverso l'intervento pubblico.	L'oggetto di studio della disciplina-Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica-L'organizzazione del settore pubblico-Gli autori e i contenuti essenziali delle diverse teorie finanziarie-Le situazioni di fallimento del mercato che richiedono l'intervento dello Stato.
MODULO 2 LA POLITICA DELLA SPESA	
Denominazione	Caratteri della spesa pubblica – Il ruolo dello Stato nelle teorie finanziarie - La sicurezza sociale – I programmi di spesa
Competenze	Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica – Analizzare la sua struttura e la sua evoluzione, in particolare la spesa per la sicurezza sociale ed individuare le ragioni di crisi del sistema di welfare.
Abilità	Conoscenze
Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica – Confrontare le diverse concezioni sul ruolo della spesa pubblica – Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica	Le classificazioni della spesa pubblica – Le cause della spesa pubblica – Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato – Le prestazioni tipiche dei sistemi di welfare e i metodi di finanziamento
MODULO 3 LA POLITICA DELL' ENTRATA	
Denominazione	I diversi tipi di entrate – L' imposta – Ripartizione e applicazione delle imposte - Effetti economici dell'imposizione
Competenze	Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche – Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali - Valutare in che misura i diversi tipi di imposte sono in grado di realizzare il principio di equità.
Abilità	Conoscenze
Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di	La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie

entrate e tributi – Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano	ed extratributarie – I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale – I principi giuridici e amministrativi dell'imposizione tributaria - Gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente.
--	---

MODULO 4 IL BILANCIO PUBBLICO

Denominazione	Il bilancio dello Stato: funzione e caratteri generali – Tipologie di bilancio – Il processo di bilancio – Il debito pubblico – La governance economica europea.	
Competenze	Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie - Spiegare l'evoluzione e gli effetti del debito pubblico italiano.	
	Abilità	Conoscenze
	Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio – Individuare nel quadro di riferimento dell'UE i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati – Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito.	Funzioni e principi del bilancio dello Stato – Struttura e tipologie di bilanci – Articolazione del processo di bilancio – Evoluzione delle norme che regolano il bilancio – Evoluzione e funzione del debito pubblico - Struttura ed evoluzione della governance europea

MODULO 5 I beni pubblici e i servizi di pubblica utilità

Denominazione	I beni del demanio e del patrimonio degli enti pubblici – Servizi di gestione pubblica, concorrenza e regolamentazione.	
Competenze	Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la gestione dei beni del demanio e del patrimonio e anche attraverso la produzione di beni e servizi – Essere consapevoli delle ragioni che inducono a ridurre l'impegno statale e a trasformare il ruolo dello Stato da produttore a regolatore.	
	Abilità	Conoscenze
	Riconoscere le differenze tra i beni del demanio e i beni del patrimonio pubblico – Confrontare le modalità con cui l'impresa pubblica stabilisce le tariffe – Rilevare gli aspetti positivi e negativi inerenti alle politiche di privatizzazione	La funzione economica e il regime giuridico dei beni appartenenti alla PA – Le tipologie di beni e servizi offerti dallo Stato – Le ragioni e le forme della regolamentazione – Le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche

MODULI ____ (dopo il 15 maggio)

MODULO 6 Il decentramento fiscale e la struttura territoriale di governo

Denominazione	Ragioni e modalità di finanziamento dei governi locali – Il sistema di governo locale in Italia.	
Competenze	Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale – Individuare le motivazioni economiche del decentramento, nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta.	
	Abilità	Conoscenze
	Individuare gli aspetti positivi e i limiti del ricorso a un elevato grado di decentramento	Le competenze degli enti territoriali nelle diverse forme di Stato – I principi costituzionali sulla finanza delle Regioni e degli enti locali

MODULO 7 Il sistema tributario italiano

Denominazione	I caratteri generali del sistema tributario italiano – Le imposte dirette (cenni) – Le	
----------------------	--	--

	imposte indirette (cenni).	
Competenze	Analizzare, alla luce dei principi dell'efficienza e dell'equità, la struttura del sistema tributario italiano – Riconoscere i profili giuridici ed economici delle imposte statali.	
	Abilità	Conoscenze
	Riconoscere i problemi in merito a equità, chiarezza ed efficacia del sistema tributario italiano.	I lineamenti del sistema tributario italiano – Caratteri presupposti ed elementi delle imposte dirette ed Indirette

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto di almeno tre verifiche orali, della partecipazione e della frequenza, della preparazione di partenza e di quella di arrivo ed in genere, della crescita individuale. In particolare, circa la verifica orale, si sono utilizzati descrittori quali: la correttezza dell'espressione con un linguaggio specifico, la coerenza nell'articolazione del discorso, la completezza delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi.

STRUMENTI E METODI

Circa gli strumenti, si è fatto ricorso alla dettatura di appunti, mappe concettuali, schemi, lettura di articoli di giornale e fonti normative. Si sono utilizzati metodi quali domande informali, individuali e alla classe; dettatura di appunti con contestuale richiesta di commenti ad essi relativi, predisposizione di mappe concettuali relative a specifici argomenti, discussioni guidate, dibattiti su problematiche di attualità.

TESTI DI RIFERIMENTO

ECONOMIA PUBBLICA MODERNA – Corso di scienza delle finanze e diritto tributario

Autori: Anna Righi Bellotti – Claudia Selmi

Casa Editrice Zanichelli

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Grazia Capaldi

PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

Docente	RUGGIERO Anna Grazia
Classe	V B SIA
Materia	INFORMATICA

COMPETENZE

- **Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti**
- **Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese**
- **Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**
- **Analizzare i principi di funzionamento dei sistemi operativi**

ABILITA'

- **Progettare e realizzare DB in relazione alle esigenze aziendali**
- **Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda**
- **Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali**
- **Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi**
- **Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati**
- **Realizzare pagine Web statiche e dinamiche**
- **Implementare DB remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali**
- **Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema operativo**

CONOSCENZE

- **Progettazione di Database e DBMS**
- **Il linguaggio SQL**
- **Reti di computer e reti di comunicazione**
- **Internet e comunicazione in rete**
- **Linguaggi web**
- **Database in rete**
- **Sistemi operativi**

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1		
Denominazione	La progettazione dei data base relazionali, l'interrogazione e manipolazione dei dati mediante il linguaggio SQL	
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	
Abilità		
<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e realizzare DB in relazione alle esigenze aziendali 	Conoscenze	
	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di un database relazionale • Il linguaggio SQL • L'ambiente MYSQL per database 	
MODULO 2		
Denominazione	Reti di computer	
Competenze	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
Abilità		
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le procedure telematiche che supportano l'organizzazione di un'azienda • Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali • Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale 	Conoscenze	
	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle reti • Servizi di rete a supporto dell'azienda • E-commerce 	
MODULO 3		
Denominazione	INTERNET e la comunicazione in rete	
Competenze	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	
Abilità		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi • Pubblicare su Internet pagine Web • Organizzare la comunicazione in rete per migliorare flussi informativi • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati • Collaborare a progetti d'integrazione dei processi aziendali (ERP) 	Conoscenze	
	<ul style="list-style-type: none"> • Rete INTERNET • Servizi di Internet • Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici • Sicurezza informatica • Reti per l'azienda e per la Pubblica Amministrazione • Il sistema informativo aziendale 	

MODULO 4	
Denominazione	DATABASE IN RETE
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare pagine Web statiche e dinamiche • Pubblicare pagine web • Implementare DB remoti con interfaccia grafica sul web in relazione alle esigenze aziendali 	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi per il web • Dati in rete
MODULO 5	
Denominazione	SISTEMI OPERATIVI
Competenze	Analizzare i principi di funzionamento dei sistemi operativi
Abilità	Conoscenze
Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema operativo	Struttura del sistema operativo

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	SISTEMI OPERATIVI
Competenze	Analizzare i principi di funzionamento dei sistemi operativi
Abilità	Conoscenze
Identificare e analizzare gli aspetti funzionali dei principali componenti di un sistema operativo	Struttura del sistema operativo

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

1. VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
2. VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari. Per cui si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali
- un criterio di confronto con il gruppo classe
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed, infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, utilizzata per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine lo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

TESTI DI RIFERIMENTO

PROGETTAZIONE DEI DATABASE LINGUAGGIO SQL DATI IN RETE

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

INFORMATICA E RETI PER I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – RichelmoGiupponi ed. ATLAS

Bitonto, 12 maggio 2015

**La Docente
Ruggiero Anna Grazia**

PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

Docente	BUQUICCHIO ANTONIA
Classe	V B SIA
Materia	ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

ABILITA'

- Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili.
- Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.
- Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione.
- Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa.
- Delimitare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.
- Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.
- Costruire business plan.
- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati

- Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati

CONOSCENZE

- Principi contabili.
- Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda.
- Norme e procedure di revisione e controllo di bilanci. Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.
- Business plan.
- Analisi di bilancio per indici e per flussi.
- Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico
- Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
Competenze	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ■ Riconoscere gli elementi di positività e criticità ■ Redazione di documenti contabili con dati a scelta. ■ Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. ■ Analisi di bilancio per indici e per flussi. ■ Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa. ■ Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci.
MODULO 2	
Denominazione	Fiscalità d'impresa
Competenze	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ■ Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
MODULO 3	
Denominazione	Contabilità gestionale
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ■ Delinare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
MODULO 4	
Denominazione	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ■ Delinare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo ■ Costruire il sistema di budget 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione ■ Tecniche di reporting ■ Business plan

MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 5	
Denominazione	Prodotti bancari per le imprese
Competenze	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo – finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale
Abilità	Conoscenze

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte e orali.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le prove di verifica scritte, sono state articolate con forme diverse ma sempre inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali hanno consentito di valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio tecnico, chiaro e la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica. Si è fatta particolare attenzione nel verificare che il discente sappia applicare conoscenze e abilità anche al di fuori di meri esercizi ripetitivi così da poter meglio certificare le competenze acquisite.

STRUMENTI E METODI

Gli strumenti utilizzati:

- lavagna murale,
- slide in power-point
- laboratorio,
- articoli tratti da quotidiani, periodici e riviste specializzate,
- documenti tratti dalla realtà aziendale (bilanci, fatture, ricevute, assegni, ecc.),
- libri di testo,
- Via libera-software "Sole 24 ore",
- Internet.

Per quanto riguarda i metodi si è utilizzata:

- la lezione frontale, per introdurre i fondamenti teorici della disciplina per poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca, nell'analisi e nell'esecuzione e gestione di situazioni problematiche;
- lo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico;
- la lezione partecipata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi;
- attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi.

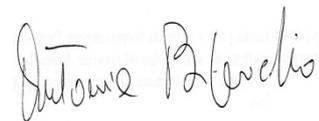
TESTI DI RIFERIMENTO

Entriamo in azienda oggi 3 Astolfi, Barale & Ricci TRAMONTANA

Tomo 1 e 2

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente



PROGETTAZIONEDISCIPLINARE

Docente	Binetti Pantaleo Dario
Classe	V B/sia
Materia	SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

- 1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:** Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
- 2. Lo sport, le regole e il fair play:** Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
- 3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione:** Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.
- 4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:** Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITA'

Abilità (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1. Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio

CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
2. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
3. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
4. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
5. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
6. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente
7. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI__5__

(Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
Denominazione	Potenziamento fisiologico
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
	Abilità Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.	Conoscere i vari tipi di Corsa
Analisi ed elaborazione dei risultati.	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive. Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .
MODULO 2	
Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.
	Abilità Conoscenze
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppo con e senza attrezzi	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

MODULO 3	
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.
	Abilità Conoscenze
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti.
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 4	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
	Abilità Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
MODULO 5	
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.
	Abilità Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 3	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
	Abilità Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica. Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO

DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA
“ PIU' CHE SPORTIVO “ - D'ANNA

Bitonto, 12 maggio 2015

Il Docente

Pantaleo Dario Binetti